MODULARIO M.L.P.S. - 88

MOD. 88

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
Via Fornovo n. 8, cap. 00192, Roma – Fax 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 luglio 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della **REALTECH ITALIA SPA.**

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Joerg Kayser e Luca Mantovani, assistiti da Claudio Della Monica in qualità di consulente e da Elisa Merola di Unione Confcommercio;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Massimo Frattini;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

Sono, altresì, presenti, Pierfrancesco Cocco per la RSA Filcams Cgil, e Claudio Guglielmi e Armando Iacobucci Vitoni per la Filcams Cgil di Roma e Milano.

La UILTuCS UIL Naz.le e le Regioni Lazio e Lombardia, benché formalmente convocate, risultano assenti.

PREMESSO CHE

- la Realtech Italia S.p.A., opera nel campo informatico (inquadramento Inps settore Servizi) ed occupa attualmente alle proprie dipendenze complessivi 178 lavoratori, ai quali applica il CCNL Terziario Commercio e Servizi;
- in data 15.07.10 Unione Confcommercio trasmetteva, in nome e per conto della propria associata, istanza (Prot. n. 15/VII/0015871/16.01.03 del 19.07.2010) di convocazione al fine dell'accesso allo strumento di Cig in deroga, e, pertanto, questo Ministero (note Prot. n. 15/VII/0015215-0016170/16.01.03 del 22-3.07.2010) provvedeva a convocare formalmente le Parti interessate in data odierna;
- nel corso della riunione, esaminate e discusse le cause che hanno reso necessario l'avvio della procedura in oggetto, le Parti hanno concordato di garantire un sostegno al reddito ai lavoratori coinvolti, attraverso il ricorso allo strumento di CIG in deroga.

CONSIDERATA

la Legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, del trattamento di CIG in deroga alla normativa

vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- La Società presenterà, al competente Ufficio della D.G. Ammortizzatori sociali, istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga *ex* art. 2, co. 138, L. n. 191/2009** (Legge Finanziaria 2010), per la durata di 12 mesi, a decorrere dal 01 settembre 2010, per un numero massimo di **80 lavoratori**, in possesso di professionalità attualmente non richieste dalla clientela o, legati a progetti esauriti o in via di esaurimento, o a fronte di una diminuzione dei volumi di attività.

- I citati lavoratori saranno sospesi, con le modalità di seguito specificate:
  1. Cig a zero ore, con rotazione, ove possibile, per un numero massimo di 30 lavoratori(15 della sede di Roma e 15 della sede di Milano), in ogni caso compatibilmente con le esigenze formative delle Regioni;
  2. Cig a rotazione, con riduzione verticale del 50% dell'orario di lavoro, su base settimanale/quindicinale/mensile, in ogni caso compatibilmente con le esigenze formative delle Regioni, per un numero massimo di 50 lavoratori (20 della sede di Roma e 30 della sede di Milano).

- La Società presenterà, altresì, istanza di pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale all'INPS.

- La Società si impegna a farsi parte attiva al fine di favorire, per quanto possibile, la realizzazione dei corsi formativi da parte delle Regioni.

- L'Azienda procederà a verifiche in ordine all'andamento della Cig e all'evoluzione della situazione aziendale, a livello territoriale con cadenza trimestrale, ed entro la scadenza del periodo di Cig con le rappresentanze sindacali nazionali.

- Resta inteso che l'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione dell'accordo governativo, nella misura del 30% del sostegno al reddito, di cui al citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

- L'erogazione del sostegno al reddito avverrà secondo le indicazioni di cui sopra ed, in particolare, di cui al citato Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.

- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali relativi recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza di concessione da produrre agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2, D.P.R. 218/00, ai fini dell'accesso alla CIG in deroga.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

REAL TECH ITALIA SPA

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI